



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *“Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*
- VISTO in particolare, l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target* e *milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;*
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l’articolo 24;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;*
- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”,
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”;
- VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “*Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale*”;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l'articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- VISTA in particolare, la linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, nonché le quote definite per i c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 *“Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale”* di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta *“Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza”* (COM(2020) 274 final);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni *“Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale”* (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell’istruzione e della formazione digitali;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 23 novembre 2023 sul miglioramento dell’offerta di abilità e competenze digitali nell’istruzione e nella formazione;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione,
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 209, recante *“Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024”*;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, recante *“Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante *“Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*, con il quale sono state ripartite le risorse, pari a euro 450 milioni, in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- CONSIDERATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, che *“la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede:*
- la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale,*
 - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia”;

CONSIDERATO che il *target* collegato alla linea di investimento prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13);

RILEVATO che la linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è finanziata per complessivi euro 800 milioni;

VISTO il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, così come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, che per la linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede una quota di “progetti in essere” pari a complessivi euro 166.770.000,00;

RITENUTO di dover destinare, in attuazione dell'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della richiamata legge n. 107 del 2015, per la parte corrente per le annualità 2024, 2025 e 2026, alla realizzazione di azioni di formazione del personale scolastico alla transizione digitale, quali “progetti in essere” per l'attuazione dell'investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzati al raggiungimento di *milestone* e *target* connessi al citato investimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, che destina specifiche risorse per l'attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del citato decreto ministeriale n. 212 del 2024 destina complessivamente l'importo di complessivi euro 10.106.558,82, a valere sul piano gestionale n. 8 dei capitoli 2164, 2173, 2174, 2175, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per la realizzazione di azioni di formazione del personale scolastico alla transizione digitale svolte da scuole polo nazionali di riferimento, quali “progetti in essere” per l'attuazione dell'investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Generation EU, finalizzati al raggiungimento di milestone e target connessi al citato investimento;

ACCERTATA la disponibilità, in conto competenza, di risorse per euro 10.106.558,82, Così ripartite:

- euro 200.038,00 a valere sul capitolo 2164, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 950.037,00 a valere sul capitolo 2164, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 3.200.038,00 a valere sul capitolo 2164, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
- euro 510.349,00 a valere sul capitolo 2173, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 376.728,00 a valere sul capitolo 2173, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 1.859.713,00 a valere sul capitolo 2173, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
- euro 1.028.308,82 a valere sul capitolo 2174, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 281.502,00 a valere sul capitolo 2174, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 1.096.317,00 a valere sul capitolo 2174, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;
- euro 430.061,00 a valere sul capitolo 2175, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 84.510,00 a valere sul capitolo 2175, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 88.957,00 a valere sul capitolo 2175, piano gestionale 8, del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2026;

RILEVATO che l'articolo 4, comma 1, del citato decreto ministeriale n. 212 del 2024 stabilisce che l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni indicate nel decreto sono demandate all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024, relativo alla procedura selettiva per l'individuazione di istituzioni scolastiche di riferimento per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 1, del citato Avviso pubblico prot. n. 152374 del 2024 ha fissato il termine per l'acquisizione delle candidature alle ore 15.00 del giorno 11 novembre 2024;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine per l'acquisizione delle candidature, risultano pervenute, tramite il sistema informativo, n. 222 proposte;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del citato Avviso prot. n. 152374 del 2024, che prevede che la selezione delle proposte pervenute sia demandata ad apposita Commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, definendo, altresì, al comma 2, i criteri per la valutazione delle proposte;

VISTO il decreto del Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 12 novembre 2024, n. 53, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione per l'individuazione di istituzioni scolastiche di riferimento per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, di cui all'Avviso pubblico prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del citato Avviso pubblico prot. n. 152374 del 2024, con il quale si stabilisce che la Commissione procederà a redigere un elenco delle proposte progettuali, distinto fra le aree territoriali delle regioni del Centro Nord e delle regioni del Mezzogiorno, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione;

VISTO altresì l'articolo 5, comma 4, del citato Avviso pubblico prot. n. 152374 del 2024, con cui si prevede che saranno ritenute in ogni caso ammissibili le manifestazioni di interesse che otterranno un punteggio complessivo superiore a 60 punti nel limite delle risorse disponibili;

VISTI i verbali della Commissione di valutazione;

RITENUTO di dover approvare la graduatoria delle proposte progettuali pervenute in risposta al citato Avviso pubblico prot. n. 152374 del 2024, sulla base della graduatoria generale elaborata dalla Commissione di valutazione (allegato 1), e gli elenchi delle scuole beneficiarie, distinte fra le aree territoriali delle regioni del Centro Nord (allegato 2) e le aree territoriali delle regioni del Mezzogiorno (allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto

RITENUTO pertanto, che con successivo atto si procederà all'impegno delle risorse per un totale di euro € 9.998.511,90, a valere sulle risorse disponibili sui capitoli 2164, 2173, 2174, 2175 – piani gestionali 8 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

Articolo 1



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(Approvazione della graduatoria)

1. Per le finalità e le motivazioni indicate in premessa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, è approvata la graduatoria delle proposte progettuali, presentate dalle istituzioni scolastiche, a seguito di elaborazione da parte della Commissione di valutazione (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativa alla procedura selettiva per l'individuazione di istituzioni scolastiche di riferimento per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, di cui all'Avviso pubblico prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024.
2. Sono, altresì, approvati gli elenchi delle medesime istituzioni scolastiche beneficiarie di cui al comma 1, distinti fra le aree territoriali delle regioni del Centro Nord (allegato 2) e le aree territoriali delle regioni del Mezzogiorno (allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Le istituzioni scolastiche statali, classificate nelle posizioni al di sopra della linea rossa della graduatoria di cui all'allegato 1 e degli elenchi di cui agli allegati 2 e 3, risultano collocate in posizione utile per la successiva ammissione a finanziamento sulla base delle risorse effettivamente disponibili.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio